

PROGRAMMA

VENERDI' 3 OTTOBRE

Officina Badoni

Ore 17:30

INAUGURAZIONE FESTIVAL

Interventi di:

- **Mauro Gattinoni** (Sindaco di Lecco)
- **Simona Piazza** (Vicesindaco, Assessore alla Cultura e Coesione sociale Comune di Lecco)

Cap. 1 - Manzoni è... la Letteratura romantica dell'Ottocento

Ore 18:00

MANZONI "GOTICO"- Tre itinerari illegali ne *I promessi sposi*

Conferenza:

- **Fabio Camilletti** (Università di Warwick - UK)
- **Mauro Rossetto** (Direttore Museo Manzoniano, Lecco)

In collaborazione con Associazione Res Musica/ MedFest Lombardia

A seguire

APERITIVO GOTICO CON I MICROBIRRFICI DEL TERRITORIO

In collaborazione con coop. Grigio e i birrifici Herba Mostrum, Du Lac e Birrificio Lariano

Partecipazione gratuita.

Prenotazione obbligatoria

Ore 21:00

EROS E THANATOS - Echi del 'gotico' nella musica del Novecento

Concerto a cura di:

Dyana Bovolo mezzosoprano

Martina Nifantani arpa

- **Giacomo Puccini** (1858-1924) Crisantemi per quartetto d'archi
- **André Caplet** Conte Fantastique per arpa e quartetto d'archi
- **Ottorino Respighi** (1879 – 1936) Il tramonto per mezzosoprano e quartetto d'archi
- Testo di **Percy Bysshe Shelley** tradotto da **Roberto Ascoli**
- Poesie e immagini di **Dante Gabriel Rossetti** lette da **Ancilla Oggioni**

In collaborazione con Associazione Res Musica/ MedFest Lombardia

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili

Prenotazione obbligatoria

I PROTAGONISTI DELLA GIORNATA

Fabio Camilletti

Fabio Camilletti si è formato tra Pisa, Parigi, Oxford, Berlino e Birmingham ed è attualmente Professore di letteratura italiana all'università di Warwick, nel Regno Unito. La sua area di ricerca principale è il romanticismo italiano in una prospettiva europea, con particolare riguardo a figure come Giacomo Leopardi e Alessandro Manzoni. Tra le sue pubblicazioni si ricordano le monografie *Classicism and Romanticism in Italian Literature* (2013), *Guida alla letteratura gotica* (2018) e *Manzoni gotico: tre itinerari illegali ne 'I promessi sposi'* (2024). Ha di recente curato, inoltre, una nuova edizione commentata della *Vita Nova* di Dante Alighieri nella traduzione di Dante Gabriel Rossetti, uscita nel 2025. Collabora regolarmente con il Laboratorio Leopardi dell'università di Roma 'La Sapienza' e con la rete di ricerca *Leopardi and Post-Enlightenment Studies* di Oxford, ed è membro del comitato scientifico della rivista «Leopardiana».

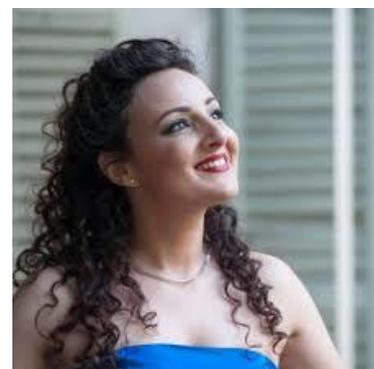


“Eros e Thanatos”

Il programma è incentrato su due capolavori cameristici del '900. Il primo, opera di André Caplet, è ispirato a un racconto di Edgar Allan Poe, *La maschera della morte rossa* (1842). Ricercata ed evocativa, la scrittura di Caplet propone un impiego innovativo dell'arpa, lontano dalla grazia eterea fino ad allora predominante nella tradizione francese. *Il Tramonto* (1914), scritto da Respighi per mezzosoprano e quartetto d'archi, ha un carattere intimo che si adatta perfettamente alla natura del poema.

Dyana Bovolo

Nata a Lecco, ha studiato canto lirico presso la Civica Scuola di Musica “C. Abbado”. Ha partecipato a numerose *masterclass* con maestri di chiara fama e vinto numerosi premi internazionali, tra cui il 74° Concorso per giovani cantanti lirici “Comunità Europea” del Teatro Lirico Sperimentale “A. Belli” di Spoleto. Svolge un'intensa attività concertistica nel repertorio sacro e da camera. Ha cantato diversi ruoli d'opera quali *Cherubino* (Mozart, *Nozze di Figaro*), *Suzuki* (Puccini, *Madama Butterfly*), *Maddalena* (Verdi, *Rigoletto*), *Agnese* (Petrella, *I promessi sposi*) in importanti istituzioni nazionali come il Teatro Carlo Felice di Genova, Menotti di Spoleto, Morlacchi di Perugia, Chiabrera di Savona e Teatro del Casinò di Sanremo, collaborando con direttori d'orchestra e registi di chiara fama.



Martina Nifantani

Ha conseguito la laurea con lode e menzione d'onore presso la Civica Scuola di Musica “Claudio Abbado” di Milano. È attiva sia come solista, sia come musicista da camera: si è esibita in numerosi festival e sale europei, tra cui la Società dei Concerti di Milano e la Pinacoteca di Brera; è stata solista all'HarpMasters Festspiele di Berna e, nel 2022, ospite al Terzo Simposio Nazionale “L'arpa in Italia”, organizzato dall'A.I.A. Collabora regolarmente con diverse orchestre tra cui Orchestra Sinfonica Siciliana, Orchestra del Teatro Sociale di Como, Orchestra da camera Canova di Milano, Young Musicians European Orchestra, Orchestra Sinfonica delle Alpi, Orchestra Fondazione Luciano Pavarotti. È vincitrice di concorsi internazionali di arpa come “Suoni d'Arpa” e “Premio Salieri”.



SABATO 4 OTTOBRE

Cap. 2 - Manzoni è... un Museo accessibile e inclusivo

Palazzo delle Paure

Ore 10:00

TAVOLA ROTONDA

L'ACCESSIBILITÀ NEI MUSEI E NELLE DIMORE STORICHE: PERCORSI TATTILI E SONORI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE COME STRUMENTI DI INCLUSIVITA'

Idee per un museo che verrà

Introduce: **Simona Piazza**

Saluto di **Adamo Castelnuovo** (Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale di Lecco)

Dialogano:

- **Rosa Garofalo** (Associazione Nazionale Subvedenti/Descrivedendo)
- **Michela Ruffa** (Archeologa)
- **Mario Taddei** (Politecnico di Milano)
- **Domenico Bodega** (Università Cattolica, Presidente Ass. ASPOC)
- **Silvano Stefanoni** (F.A.N.D. – Federazione tra le Associazioni Nazionali delle Persone con Disabilità)

Coordina **Mauro Rossetto**

Al termine

Esperienza emozionale

“Visita in penombra”: fruizione di un’opera del Museo Manzoniano - ora non esposta - con il metodo *Descrivedendo*

A cura di

- **Rosa Garofalo**
- **Giuseppina Di Gangi** (Architetto, Dirigente Area Cultura e Turismo, Comune di Lecco)

Partecipazione gratuita.

Prenotazione obbligatoria

Palazzo Belgiojoso

ore 15:00

“QUADRI MANZONIANI”

Recital itinerante nel parco e nel palazzo

A cura della Compagnia del Teatro San Giovanni Lecco 1810

Partecipazione gratuita

Prenotazione obbligatoria

Cap. 3 - Manzoni è... la lingua degli italiani

Villa Gomes

ore 18:30

Locanda Manzoni

“MANZONI E LA COSTRUZIONE DELLA LINGUA ITALIANA CONTEMPORANEA”

Il Gusto delle Parole

Introduzione: **Simona Piazza**

- Lettura ad alta voce

Brani tratti dalle opere di Alessandro Manzoni ed altri scrittori con **Luca Radaelli** (attore e regista)

- Dialogo

Mauro Rossetto dialoga con **Gianmarco Gaspari** (Università degli Studi dell'Insubria, Varese-Como) e **Gian Luigi Daccò** (storico e museologo)

Il Gusto dei sapori

Apericena con i prodotti e piatti del territorio

“PAROLE DI MANZONI: LA POETICA MANZONIANA NELLA CANZONE D'AUTORE ITALIANA”

Recital

- **Anna Maria Musajo** (voce)

- **Giuseppe Blanco**(pianoforte)

- **Giuseppe Lapalorcia** (contrabbasso)

MURDER PARTY: “CHI HA INCASTRATO GIACOMO MARIA MANZONI”

Gioco di ruolo a cura di **Beppe Roncari** (*scrittore*)

Quota di partecipazione € 10

Prenotazione obbligatoria

I PROTAGONISTI DELLA GIORNATA

Rosa Garofalo

Direttrice di Associazione Nazionale Subvedenti dal 2008, è tifloga, Disability Manager ed esperta in strategie e tecnologie per l'ipovisione, di cui sviluppa e coordina i progetti dell'organizzazione. È responsabile delle relazioni esterne del progetto di accessibilità culturale Descrivendo, dedicato alla fruizione inclusiva dell'arte. Svolge inoltre attività di formazione e consulenza sulla disabilità visiva e sulle barriere percettive, e promuove azioni di advocacy volte a favorire l'inclusione e le pari opportunità delle persone ipovedenti di tutte le età, in ogni ambito della vita sociale, educativa e culturale.



Laura Spoldi

Laura Spoldi dal 2018 lavora nel progetto Descrivendo, dove attualmente ricopre il ruolo di responsabile per la redazione dei testi. Collabora inoltre alla comunicazione dei contenuti di Associazione Nazionale Subvedenti su web e social.

Ha pubblicato tre romanzi con Giraldi Editore e una biografia con IPL editore, quest'ultima tradotta anche in francese.

In passato ha lavorato per molti anni nel mondo dell'educazione, della pedagogia per stranieri e della cooperazione internazionale.



Descrivendo

Il metodo Descrivendo è promosso dall'Associazione Nazionale Subvedenti e si colloca tra le attività che svolge, in aderenza con l'ultra-cinquantennale *mission*, a favore dell'accessibilità e fruibilità culturale in modalità di pari opportunità per le persone con disabilità visiva. Descrivendo utilizza un preciso percorso descrittivo, sviluppato secondo gli esiti di un'ampia ricerca sperimentale. Si basa infatti su parole e frasi scelte con cura, organizzate secondo una sequenza di passaggi, che riduce al minimo il rischio di ambiguità semantiche e involontari equivoci che spesso pregiudicano una corretta narrazione. Si tratta altresì di un metodo partecipativo: infatti ogni descrizione approntata viene sottoposta al vaglio di un ampio campione di volontari che ogni volta riferiscono se e in che misura il racconto fatto di un'opera d'arte è coerente con la sua realtà morfologica. È questo fondamentale iter di validazione che permette di arrivare a descrizioni "certificate", cioè il cui contenuto è attestato da un effettivo controllo dei requisiti e dall'ottenimento di una serie di parametri di qualità. Concepito inizialmente per rendere accessibili le immagini bidimensionali come i dipinti, Descrivendo si è evoluto negli anni e oggi viene impiegato per descrivere sculture, oggetti antichi e luoghi d'arte come l'interno di una chiesa, la sala di un edificio storico, uno scavo archeologico con i suoi resti. Descrivendo già stato inserito nell'offerta di diversi luoghi d'arte italiani, offrendo così un'esperienza culturale che garantisca il rispetto del "diritto alla partecipazione alla vita sociale di tutte e tutti".



Giuseppina Di Gangi

Dirigente dell'Area Cultura e Turismo del Comune di Lecco, coordina una struttura articolata che comprende teatro, musei, biblioteche, politiche giovanili, turismo e grandi eventi. Architetto, dottore di ricerca in Conservazione dei Beni Architettonici e specializzata con un Master in Museologia, Museografia e Gestione dei Beni Culturali. Nel corso della sua carriera, nei ruoli del Ministero della Cultura, è stata responsabile di diversi uffici della Pinacoteca di Brera a Milano maturando una solida esperienza nella gestione di progetti complessi, ha diretto due musei statali – Palazzo Besta a Teglio e la Cappella Espiatoria di Monza – e per il Segretariato regionale della Lombardia si è occupata di tutela del patrimonio e di accordi di valorizzazione.

Ha sviluppato programmi culturali innovativi e partecipati, con attenzione ai temi dell'accessibilità, della collaborazione interistituzionale e dell'efficienza gestionale. È stata responsabile di numerosi interventi finanziati con fondi ministeriali, europei e PNRR, seguendo l'intero ciclo progettuale, dalla programmazione alla realizzazione. Per il Comune di Lecco ha coordinato il Comitato Scientifico incaricato di definire le linee guida per la nuova sezione museale di Villa Manzoni dedicata alla lingua italiana. È Vicepresidente di CIRCI – Centro Internazionale di ricerca della cultura dell'infanzia. Autrice di saggi e volumi sul patrimonio storico-artistico e sull'evoluzione museale, ha partecipato come relatrice a diversi convegni e seminari universitari.



Michela Ruffa

Archeologa, è stata per 21 anni Referente Scientifico del Museo Archeologico di Lecco, di cui ha curato anche l'allestimento, gestendo le attività di conservazione e divulgazione del museo. Il suo ultimo lavoro per il museo archeologico è stata l'ideazione, la stesura e la curatela in tutte le diverse fasi del progetto per ciechi e ipovedenti *Please touch me. Ad occhi chiusi nel museo*, finanziato con bando Cariplo e concluso nel 2019. Si è specializzata nello studio dei materiali della prima età del Ferro in Italia nord-occidentale ed ha collaborato all'allestimento della nuova sala pre-protostorica del Museo Nazionale di Vigevano per quanto riguarda i materiali della prima età del Ferro. Dal 1984 ha partecipato a numerosissime campagne archeologiche, ricoprendo molto spesso il ruolo di responsabile di scavo. Collabora da ormai diversi anni con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, dalla quale ha ricevuto numerosi incarichi di ricerca, catalogazione e studio di materiali protostorici. Si occupa di archeologia preventiva attraverso la mappatura del territorio con la redazione di Verifiche Preventive di Interesse Archeologico legate a progetti specifici. In quest'ambito negli anni passati ha curato l'informatizzazione dei rinvenimenti archeologici della città di Milano e il volume *Carta Archeologica della Provincia di Lecco*, un aggiornamento, edito nella collana Materiali (n.s. IV, 2009) dei Musei Civici di Lecco. È autrice di diverse comunicazioni a convegni e pubblicazioni scientifiche relative a materiali di epoca pre-protostorica e a scavi archeologici dello stesso periodo.



Mario Taddei

Laureato al Politecnico di Milano, ha dedicato molti anni di lavoro, ricerca e studio a Leonardo da Vinci, analizzandone meticolosamente l'intera produzione artistica e scientifica. È docente di Computer grafica e Book informatico.

Ha progettato e realizzato macchinari in 3D, video, ricostruzioni virtuali, ha tenuto lezioni e conferenze in vari paesi, ha curato pubblicazioni e mostre, iniziative didattiche, musei concreti e virtuali, multimediali e interattivi, tutti dedicati alla scienza medievale e rinascimentale e in particolare all'opera di Leonardo.



Domenico Bodega

È presidente di ASPOC Lab ETS – Associazione per lo Sviluppo del Potenziale Cognitivo di bambini e ragazzi fragili con ritardo cognitivo che si adopera per sviluppare contesti significativi di apprendimento, competenze di autonomia, possibilità di inclusione e senso di cittadinanza. È professore ordinario di Organizzazione aziendale e presidente del centro di ricerca CERISMAS sul Management Sanitario - dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

È stato preside della Facoltà di Economia e presidente nazionale della Conferenza dei Direttori dei Dipartimenti di Scienze Economiche e Statistiche.



ASPOC Lab ETS

Associazione per lo Sviluppo del Potenziale Cognitivo – è un'associazione di genitori di bambini, ragazzi, giovani adulti con ritardo cognitivo che si adopera dal 2004, nel territorio di Lecco, per realizzare progetti di socializzazione, sostegno psicosociale, formazione a supporto di persone con disabilità cognitiva. I progetti e le attività di ASPOC intendono facilitare l'inclusione, potenziare l'acquisizione di competenze, facilitare l'autonomia individuale e di gruppo, promuovere l'integrazione sociale e lavorativa, rendere efficace la gestione della quotidianità di un numero crescente di ragazzi con disabilità cognitiva.



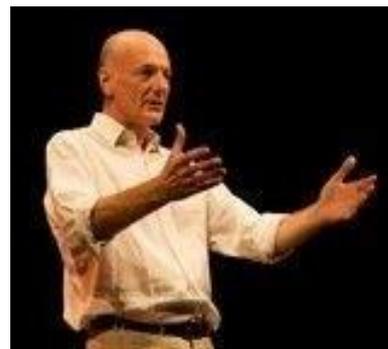
Silvano Stefanoni

Presidente F.A.N.D. provincia di Lecco e Vicepresidente regionale della Lombardia. La F.A.N.D., Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità (UICI, ANMIC, ENS, ANMIL, UNMS), nasce nel 1991 con l'obiettivo di dare voce unitaria alle diverse realtà associative impegnate nella tutela dei diritti delle persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali. La Federazione si pone come interlocutore delle istituzioni, promuovendo un'azione costante e coordinata volta a favorire il riconoscimento della dignità della persona e a garantire pari opportunità in ogni ambito della vita sociale, stimolando politiche inclusive e misure di sostegno che rispondano ai bisogni concreti dei cittadini con disabilità. Le attività si sviluppano in molteplici direzioni da quello previdenziale e assistenziale, alla difesa dei diritti civili all'inserimento lavorativo.



Luca Radaelli

Nel 1985 si laurea in Lingue e Letterature Straniere all'Università degli Studi di Milano. In qualità di regista e drammaturgo dirige la compagnia Teatro Invito dal 1989, firmando diversi spettacoli, tra cui Il racconto de *I Promessi Sposi* e molti altri che hanno partecipato a numerose rassegne a livello nazionale. Ha partecipato a tournée in tutta Europa. Ha organizzato diversi laboratori sul lavoro drammaturgico dell'attore e sul teatro di strada in diverse università. È il direttore artistico del festival "L'ultima luna d'estate".



Gianmarco Gaspari

E' professore ordinario di Letteratura italiana all'Università degli Studi dell'Insubria (Varese-Como). È stato direttore del Centro Nazionale Studi Manzoniani dal 1996 al 2014. È Direttore dell'International Research Center for Local Histories and Cultural Diversities (Varese), del Master di primo livello Filis (Formatori Interculturali di Lingua Italiana per Stranieri), e membro del Collegio di Dottorato in *Law and Humanities* dell'Università dell'Insubria. Ha diretto (dal 1996 al 2016) gli *Annali manzoniani* ed è membro del Comitato direttivo dell'*Archivio storico lombardo*. Fa parte del Comitato scientifico delle riviste *La Rassegna della letteratura italiana*, *Scritture e linguaggi dello sport*, *Studi sul Settecento e l'Ottocento*, e dell'Editorial Board del *Journal of Literature and Arts*. È membro dei comitati per l'Edizione Nazionale delle Opere di Alessandro Manzoni e di Pietro Verri. Ha curato numerose mostre, convegni e rassegne teatrali. L'ultima esperienza è stata *Spartiti manzoniani* (Milano, Piccolo Teatro, 2023; Pavia, Teatro Politeama, 2024). È membro effettivo dell'Istituto Lombardo-Accademia di Scienze e Lettere (Milano) e membro dell'Accademia Ambrosiana; socio dell'Ateneo di Bergamo, del Centro Studi Muratoriani, dell'Istituto di Studi Superiori dell'Insubria *Gerolamo Cardano*. Tra i volumi pubblicati, oltre a edizioni di classici (Muratori, Genovesi, Baretto, Manzoni, Gadda), il volume *Letteratura delle riforme. Da Beccaria a Manzoni* (Palermo 1990), la cura, nell'ambito dell'Edizione Nazionale, degli Scritti economici di Cesare Beccaria (Milano 2014), e il volume *Il mito della Scuola di Milano. Studi di storia letteraria lombarda* (Firenze 2018).



Gian Luigi Daccò

Già dirigente del Sistema Museale Urbano Lecchese, ha fatto parte del Direttivo nazionale dell' ICOM (International Council of Museums) dal 1988 al 2008, in qualità di Segretario Generale, Vice Presidente e Coordinatore. Docente di Museologia (Università di Ferrara, Politecnico di Milano, Master museologia Università Cattolica di Milano) ha coordinato la progettazione e la realizzazione del Museo Manzoniano, del Museo Archeologico, del Museo Storico, della Galleria comunale d'arte di Lecco e di altri Musei, Ecomusei e Percorsi Ecomuseali nelle province di Lecco, Como, Monza e Brianza e Bergamo. E' autore di saggi di Museologia, Storia Medievale e Moderna, Storia Culturale. Tra gli altri: *Manzoni a Lecco*. Electa Einaudi 2004; *Terre tra Lario Orientale e Milano tra XI e XIII secolo*. *Il Lecchese in età comunale* (Skira 2006) ; *Villa Manzoni, a literary place*. *Literature and Composer Museums and the Heritage*. Frankfurt (Oder) 2008; *Una Storia di Lecco. Dall'età del Bronzo al mondo globale* (Lucca 2014). Nel 2022 ha pubblicato il romanzo storico *La Donna del Gioco* (Cinquesensi editore, Lucca 2022).



Anna Maria Musajo

Italiana di nascita ma argentina di adozione, dopo svariate esperienze musicali si dedica al canto jazz dal 1989. Stabilitasi in Argentina nel '95, forma un quintetto con prestigiosi musicisti locali, partecipando anche a trasmissioni televisive. Dopo il suo rientro in Italia, nel 2000, oltre a riprendere il repertorio jazzistico, forma con i chitarristi Pierluigi Ferrari e Sergio Fabian Lavia un trio di musica argentina, con un repertorio che abbraccia sia il tango prima maniera, sia le musiche del patrimonio folclorico. Con questo trio incide i Cd "S"u"ono Latino" e, nel 2004, "VIVA il tango" (Ethnoworld). Oltre agli illustri musicisti dell'area milanese, stringe un' intensa collaborazione col pianista Arrigo Cappelletti: loro è il CD *Le temps du tango* (2017) insieme al fisarmonicista Fausto Beccalossi. Nel 2028 forma il trio "RAYUELA" con Franco Finocchiaro al contrabbasso e Pierluigi Ferrari alla chitarra. Il trio propone un repertorio di tango e musica francese, che attualmente esegue con lo stesso Ferrari e Danilo Boggini alla fisarmonica. Il suo ultimo cd *Yo soy Maria* (2023) è stato registrato con Piercarlo Sacco al violino e Stefano Zicari al pianoforte.



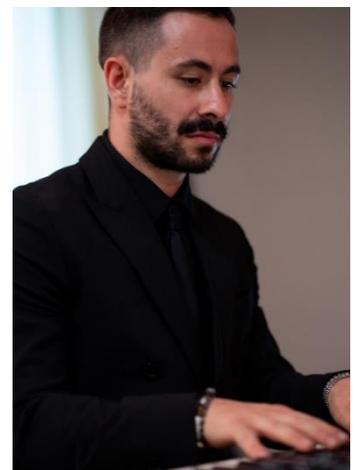
Giuseppe Lapalorcia

Si è diplomato al Conservatorio in clarinetto, per poi passare in seguito al contrabbasso. Ha suonato in diverse formazioni dell'area milanese e collaborato con svariati musicisti, fra cui Giulio Capiozzo, Paolo Fresu, Paolo Tomelleri, Fabrizio Bosso, Mike Mainieri e con le cantanti Ivana Spagna e Annamaria Musajo. Ha partecipato all'incisione del CD "Es Sueno" (E. Allevi e R. De Julio), recensito negli Stati Uniti come uno dei migliori dischi di jazz italiano del 2004. Ha partecipato alla trasmissione televisiva "Scalo 76". Suona in formazioni funky soul e rhythm 'n' blues, fra cui la "Friends Blues Band", con cui ha partecipato a diversi festivals nazionali e internazionali. Affianca da sempre la sua attività di musicista a quella di docente ed insegnante di contrabbasso e clarinetto in diverse realtà della Lombardia.



Giuseppe Blanco

Nel 2021 consegue il Diploma Accademico di II livello in Pianoforte Jazz presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano. Nel 2014, tra i concorsi vinti, conquista il Young Talent Special Mention al concorso internazionale Ibla Grand Prize, presieduto da Marcello Abbado, e sarà premiato nel 2015 con una tournée dall'Arkansas a New York. Sempre nel 2015 vince il New York University Audience Award e il Villa Anna Audience Award. Nel 2017 registra l'album *Milanology* con il contrabbassista Masatoshi Shoji e Davide Borgonovo. Nel 2018 Dado Moroni lo seleziona per il progetto internazionale *Medinea*. Nel 2022 rilascia il disco "First Pick" con il quintetto italo-finlandese DAIEN e nello stesso anno svolgono un tour in Italia, Finlandia e in Estonia, tenendo anche delle *masterclass* sull'improvvisazione e sullo stile Hard Bop. Nel 2014 ha inaugurato la stagione dei concerti al Castello Ursino di Catania. Ha suonato nei maggiori festival Jazz italiani e svizzeri e si è esibito con Paolo Tomelleri, Tino Tracanna, Giulio Visibelli, Tony Arco, Marco Vaggi, Emilio Soana, Rudi Migliardi.



Beppe Roncari

E' scrittore, editor, traduttore e inventore di giochi. Ha lavorato nella produzione di fiction e, come traduttore, di coproduzioni internazionali. Si è occupato anche della comunicazione social per l'agenzia Spaziale Europea (ESA). Nel 2012 ha vinto il Premio *Archimede Focus Brain Teaser* per il gioco da tavolo più innovativo. Dal 2019 lavora come Senior editor di corsi di inglese per Cambridge University Press & Assessment. Tiene una rubrica mensile dedicata al fantastico per la collana *Urania* di Mondadori, che ha anche pubblicato alcuni suoi racconti. Nel 2021, ha pubblicato il romanzo storico "Numa Pompilio. Il Figlio dei Numi" (Mondadori), scritto a più mani, e nel 2023 la dilogia "Engaged 1. Il Libro di Renzo" ed "Engaged 2. Il Segreto di Lucia" (Sperling & Kupfer), retelling fantasy storico de "I Promessi Sposi" di Alessandro Manzoni, con cui ha vinto il Premio "IRIA – Il Libro dietro al Film" al Voghera Film Festival 2025. Al momento, sta lavorando alla stesura di un nuovo romantasy storico ispirato agli anni perduti di Shakespeare e all'organizzazione del festival letterario *FantaSia Book Party* di Napoli. Vive insieme alla sua compagna di vita e di scrittura Flavia Imperi ad Avigliana, in Val Susa.



Civico Istituto Musicale "Giuseppe Zelioli"

Fondato nel 1984 dal Comune di Lecco, è un punto di riferimento per la formazione musicale sul territorio. Con sede nella storica Villa Gomes di Maggianico, offre corsi aperti a tutte le età e livelli, dalla propedeutica alla preparazione per il Conservatorio. L'intitolazione a Giuseppe Zelioli, organista e compositore, riflette, invece, l'attenzione alle radici culturali locali. Dal 2014, l'Istituto è gestito dalla Fondazione Luigi Clerici, realtà con oltre 50 anni di esperienza nella formazione professionale e culturale, attiva in Lombardia e in altre regioni italiane con 29 sedi. Fondazione Clerici ha messo a disposizione il suo know how, creando di un proficuo connubio tra il mondo dell'istruzione e la formazione musicale. Ho perciò potenziato l'offerta didattica del Civico Istituto, integrando alla formazione musicale tradizionale approcci innovativi e interdisciplinari, percorsi accademici personalizzati e una didattica sperimentale ispirata ai Conservatori. Questa sinergia tra Comune e Fondazione valorizza la musica come strumento di crescita personale e culturale, promuovendo un'educazione aperta, inclusiva e fortemente radicata nel territorio.



Fondazione Luigi Clerici

E' un ente di formazione con oltre 50 anni di esperienza, presente in Lombardia e in altre regioni italiane con più di 26 sedi. Offre percorsi di istruzione e formazione professionale, apprendistato, aggiornamento continuo e accompagnamento al lavoro, integrando tecnologie, didattica personalizzata e collaborazioni con aziende e istituzioni. È attiva anche in ambito culturale, musicale e artistico, promuovendo lo sviluppo personale e professionale in risposta alle sfide del mondo contemporaneo.

Fondazione
Luigi
Clerici

DOMENICA 5 OTTOBRE

Cap. 4 - Manzoni è... la meraviglia del paesaggio e dei Luoghi

Centro Commerciale Meridiana

ore 8:30

CAMMINATA MANZONIANA

52^ Edizione

A cura di LTM

Canottieri Lecco

Ore 10:00

Incontro letterario

QUEL RAMO DEL LAGO DI COMO....

Lettura ad alta voce di brani dal cap. I de *I promessi sposi* e della Prima stesura del romanzo (*Fermo e Lucia*)

A cura di **Luca Radaelli**

Aperitivo: "Gusti di Lago"

Partecipazione gratuita

Prenotazione obbligatoria

Biblioteca Civica

ore 14:00

TOUR DELLE FORTIFICAZIONI DI LECCO

A cura di **Luigi Rosci**

In collaborazione con il FAI - Delegazione di Lecco

Partecipazione gratuita

Prenotazione obbligatoria

Cap. 5 – La letteratura parla il linguaggio dell'arte

Villa Ghislanzoni

ore 17:00

TEA TIME IN VILLA

Il mio incontro con la Quarantana di Alessandro Manzoni

Emilio Isgro (artista) dialoga con **Giuseppina Di Gangi** (architetto, Dirigente Area Cultura e Turismo, Comune di Lecco), **Marco Bazzini** (storico dell'Arte, Accademia di Belle Arti di Urbino) e **Giulio Desiderio** (architetto, MCA_Mario Cucinella Architects, Roma)

Il Gusto dei sapori

Merenda nel cortile della Villa con pasticceria d'epoca, tè e cioccolata.

Recital musicale con il "Quartetto di Bergamo"

- **Ettore Bagnis** (violino)
- **Stefania Trovesi** (violino)
- **Flavia Giordanengo** (viola)
- **Flavio Bombardieri** (violoncello).

Quota di partecipazione € 8

Prenotazione obbligatoria

I PROTAGONISTI DELLA GIORNATA

Lecchese Turismo Manifestazioni

Un'associazione apolitica e non a scopo di lucro, che si dedica alla promozione dello sviluppo socio-economico e culturale del nostro amato territorio.

Si fonda sull'entusiasmo e il sostegno di volontari appassionati, che lavorano incessantemente per arricchire la comunità lecchese attraverso una vasta gamma di attività.



FAI – Delegazione di Lecco

Il FAI - Fondo Ambiente Italiano, è una fondazione senza scopo di lucro che, dal 1975, opera per la salvaguardia del patrimonio storico, artistico e paesaggistico italiano. La delegazione di Lecco, nata nel 1985, è tra le più longeve e continua a tutelare e valorizzare il territorio grazie al costante impegno di tanti appassionati volontari. In virtù di un accordo con il Comune di Lecco, da anni si impegna nell'accompagnare piccoli gruppi di visitatori alla scoperta degli antichi resti del castello e delle mura della città proponendo un percorso narrato.



Luigi Rosci

Luigi Rosci, nato a Novara nel 1950, vive a Lecco fin dal tempo delle elementari. E' laureato in Lettere Moderne, Storia della Critica d'Arte. Assunto in Comune di Lecco come responsabile dell'Ufficio Cultura, nel 1981 viene nominato direttore della Biblioteca Civica.

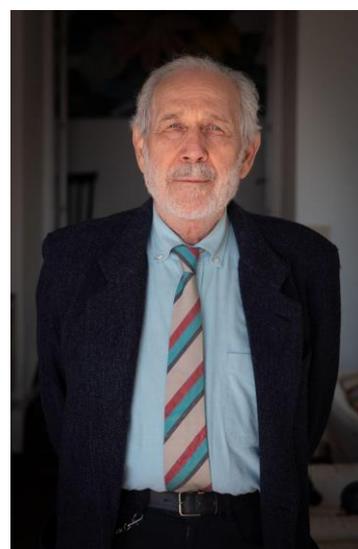
Nel 1983 cura il trasloco della Biblioteca nella attuale sede di via Bovara.

Negli ultimi mesi di lavoro, nel 2010, assume anche l'incarico di direttore dei Musei Civici di Lecco. E' allora che progetta e conduce le visite a "I resti e i sotterranei del castello di Lecco"



Emilio Isgrò

Artista concettuale e pittore – ma anche poeta, scrittore, romanziere, drammaturgo e regista – Emilio Isgrò (1937) è nato a Barcellona di Sicilia. A partire dagli anni Sessanta, Isgrò crea la *Cancellatura*, una delle opere più rivoluzionarie degli ultimi decenni. Emilio Isgrò vive e lavora dal 1956 a Milano, ad eccezione di un periodo trascorso a Venezia (1960-1967) come redattore responsabile della sezione cultura del "Gazzettino". Isgrò partecipa a quattro edizioni della Biennale di Venezia (1972, 1978, 1986, 1993), mentre nel 1977 vince il primo premio alla 14ª Biennale di San Paolo. L'opera artistica di Isgrò ha preso parte in importanti mostre collettive internazionali e le è stato reso omaggio con numerose antologiche in Italia e all'estero. Le sue opere sono presenti in rinomate istituzioni nazionali, tra cui la Galleria degli Uffizi di Firenze, le collezioni del Quirinale e la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, l'Università Bocconi e il Museo del Novecento di Milano, il Mart di Rovereto, nonché collezioni internazionali quali il Centre George Pompidou di Parigi, i Musées Royaux des Beaux-Arts de Belgique di Bruxelles e i musei di Gerusalemme e di Tel Aviv.



Marco Bazzini

Insegna *Storia dell'arte* all'Accademia di Belle Arti di Urbino e *Storia e critica del design contemporaneo* all'ISIA Design di Firenze. È membro del comitato scientifico dell'Archivio Emilio Isgrò e dell'Archivio Marco Bagnoli, inoltre, è Segretario generale della Fondazione Dynamo Arte. Dal 2007 al 2013 è stato Direttore del Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci di Prato. Ha curato mostre e cataloghi per spazi pubblici e privati in Italia e all'estero e ha fatto consulenze sull'arte contemporanea per istituzioni private e pubbliche tra cui la Regione Toscana. Tra le numerose mostre all'estero, si ricorda quella del Padiglione Italia all'Expo Shanghai 2010. Ed ancora: "Art, Architecture, Utopie en Toscane 1966/1980", MAMCO, Ginevra, 2003; "The Age of Metamorphosis: European Art Highlights from the Centro Pecci Collection", MoCA, Shanghai, 2006; "Misura Italiana", Museo Reina Sofia, Madrid, 2010. Nel 2016 ha curato la mostra di Emilio Isgrò presso Palazzo Reale, Gallerie d'Italia e Casa Manzoni a Milano. Nel 2024 presso Fondazione Casa Bruschi ad Arezzo e Palazzo Bisaccioni a Jesi ha presentato "La libera maniera – Arte astratta e informale dalle collezioni Intesa Sanpaolo".



Giulio Desiderio

Laureato in Architettura nel 1994, inizialmente collabora con la Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici di Modena e Reggio Emilia. Si trasferisce quindi in Germania, dove collabora con studi di rilevanza internazionale e partecipa con successo a numerosi concorsi per la progettazione e realizzazione di opere complesse.

È membro della Commissione Qualità Architettonica e del Paesaggio di Cento e Finale Emilia e della Commissione Cultura dell'Ordine degli Architetti di Ferrara (2014 - 2016). I suoi progetti sono pubblicati su numerose riviste di settore e sono insigniti di premi internazionali, quali l'International architecture award 2012, conferito da The Chicago Atheneum - Museum of Architecture and Design and the European Centre



for Architecture Art and Urban Studies. È vincitore anche del II Premio del IX IQU- Innovazione e Qualità Urbana: Architettura e città 2014. È coautore di pubblicazioni scientifiche sulla teoria e tecnica della progettazione ospedaliera, RSA e centri di cura specializzati. Dal 2015 entra in MCA, occupandosi di coordinamento e progettazione di opere complesse, quali Viertel Zwei a Vienna e Città della Salute e della Ricerca Universitaria di Sesto San Giovanni. Nel 2017 assume il ruolo di Operation & Project Manager e segue la pianificazione e il controllo della produzione progettuale complessiva. Dal 2024 entra a far parte del Consiglio di Amministrazione dello studio; è Project Managing Director e Direttore tecnico. È esperto in ricerca e progettazione ospedaliera, avendo sviluppato la progettazione di oltre 10 ospedali di alta complessità in Italia. È membro del Joint Research Partnership-Healthcare Infrastructures, piattaforma scientifica di ricerca sui temi di architettura dell'ospedale del futuro, in collaborazione con Politecnico di Milano.

Quartetto di Bergamo

Il Quartetto di Bergamo affonda la sua ispirazione nelle molteplici attività musicali dei suoi componenti che possono vantare collaborazioni con le più importanti formazioni sinfoniche e da camera del panorama nazionale e con alcuni dei più grandi Direttori del nostro tempo, come Riccardo Muti, Claudio Abbado, L. Maazel, D.Harding.

Ettore Begnis

Ha studiato presso l'Istituto musicale G. Donizetti di Bergamo diplomandosi nel 1988. Da subito ha fatto parte del *Quartetto Modì*, con il quale ha effettuato numerosi concerti in tutta Italia, contribuendo alla diffusione di opere quartettistiche meno note, tra cui la prima registrazione dei quartetti di G. Paisiello per la casa musicale Bongiovanni.

Numerose sono le orchestre con cui ha collaborato: I Pomeriggi Musicali di Milano, l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, il Bergamo Musica Festival, l'Orchestra RAI di Milano, l'Orchestra dell'Ente Lirico Arena di Verona, avendo la possibilità di suonare con Direttori come Lorin Maazel e D.Harding.

Primo violino dell'Orchestra Prelude, ha collaborato con numerosissime altre formazioni ricoprendo spesso ruoli di solista.



Stefania Trovesi

Docente a Urbino Musica Giovani, il corso rivolto ai giovani strumentisti dai 7 ai 18 anni che si svolgerà a Urbino dal 24 al 30 luglio 2022.

Unico nel suo genere in Italia nasce nel 2013 all'interno dei prestigiosi Corsi Internazionali di Musica Antica della FIMA Fondazione Italiana per la musica antica, nasce nel 2013 con l'idea di avvicinare i ragazzi alla musica di insieme e al repertorio barocco, con attenzione alla prassi esecutiva dell'epoca.



Flavia Giordanengo

Si diploma in pianoforte nel 2004 e in viola, col massimo dei voti, nel 2007. Consegue nel 2008 la laurea in Musicologia. Matura una decennale esperienza in orchestra: come prima viola nell'Orchestra Giovanile L. Cherubini si esibisce in tutto il mondo sotto la bacchetta di R. Muti, C. Abbado, K. Masur, A. Lonquich, J. Axelrod, H. Hancock, Lang Lang, Schellenberger, B. De Billy, M. Campanella, P. Zukerman, W. Marshall, Russel Davies, P. Borgonovo, D. Renzetti, F. Bartolomey, J. Kovatchev. Parallelamente collabora con l'Orchestra Nazionale della Rai, l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, la Filarmonica '900 di Torino, i Pomeriggi Musicali, con l'Orchestra dell'Università degli Studi di Milano, l'orchestra dell'Accademia della Scala, col teatro Donizetti di Bergamo, con il teatro "Vittorio Emanuele" di Messina, con l'orchestra Sinfonica della Valle d'Aosta, l'orchestra "B. Bruni" di Cuneo e la World Youth Orchestra. A questa attività affianca altre due grandi passioni: la musica da camera e l'insegnamento. Dopo un'intensa attività in tutta Italia con il quartetto dell'Orchestra Giovanile "L. Cherubini", dal 2011 fa parte dell'ensemble delle "Cameriste Ambrosiane", con le quali sperimenta formazioni classiche e inedite, dal trio alla piccola orchestra. Accanto ad esperienze di insegnamento del pianoforte nella scuola media "Vittorelli" di Bassano del Grappa (VI) e di Storia della Musica nell'Istituto Civico "V. Baravalle" di Fossano (CN), dal 2007 insegna violino e orchestra presso l'Istituto Civico "A. Gandino" di Bra (CN) e nel 2015 consegue l'abilitazione al II livello per l'insegnamento del Metodo Suzuki.



Flavio Bombardieri

Violoncellista figlio d'arte, si è diplomato presso l'Istituto Musicale Pareggiato "O. Vecchi" di Modena. Ha partecipato, sia come orchestrale sia come solista, a diversi corsi internazionali. Ha al suo attivo incisioni discografiche per Nuova Era, Agorà, Imprint-Records, Soul Note, Egea, Dynamic, Tactus, Naxos e Bongiovanni. Per *Preludio* ha inciso trii e sonate per archi di Quirino Gasparini in prima esecuzione moderna. E' stato vincitore del primo premio nel 1994 al concorso "Citta' di Genova" per strumenti ad arco. Il suo repertorio spazia dalla musica barocca al jazz; collabora con orchestre da camera e sinfoniche tra cui: Orchestra Filarmonica Italiana, Orchestra Barocca di Bergamo, Fondazione Orchestra Stabile di Bergamo "G. Donizetti", Orchestra regionale dell'Emilia Romagna "A. Toscanini", Orchestra "G. Verdi" di Milano, "I Pomeriggi Musicali" di Milano, e il "Gruppo d'Archi" del Teatro alla Scala di Milano. Suona alternando un violoncello tedesco L. W. Widhalm del 1772 e un milanese della famiglia Testore.



FUORI FESTIVAL

MARTEDÌ 7, MERCOLEDÌ 8, GIOVEDÌ 9 OTTOBRE

Palazzo delle Paure

Ore 9:00 e 11:00

IL MIO LAGO DI LECCO

Laboratorio didattico per le scuole primarie

A cura di Art-U

Partecipazione gratuita.

Prenotazione obbligatoria

SABATO 18 OTTOBRE

Spazio della Piccola

ore 9:00

Seminario creativo

“Progetta i gadget per il nuovo Museo Manzoniano di Lecco”

Docenti:

- Mauro Rossetto
- Mattia Maddaluno (imprenditore e vicepresidente nazionale dei Giovani Commercianti di Confcommercio)
- Nicolò Gerin (esperto di comunicazione e grafica)
- Giordano Bruno (General Manager di Futura Network)

In collaborazione con Legea

SABATO 25 OTTOBRE

Palazzo del Commercio

Ore 17:00

Premio letterario internazionale “A. Manzoni – Città di Lecco” - 21^a Edizione

Cerimonia di conferimento del Premio al Romanzo storico a cura di Confcommercio/50& Più

VENERDÌ 28 NOVEMBRE

Auditorium Casa dell’Economia

Ore 21:00

Premio letterario internazionale “A. Manzoni – Città di Lecco” - 21^a Edizione

Cerimonia di conferimento del Premio alla Carriera a cura di Confcommercio/50& Più

I PROTAGONISTI DELLE GIORNATE

L'Associazione Culturale Art-U

E' nata nel febbraio 2012 dall'idea di sei laureate in Storia dell'arte e Archeologia e Guide Turistiche abilitate che, dopo aver maturato esperienze nell'ambito artistico e culturale, hanno deciso di mettere a servizio degli altri le competenze professionali acquisite. L'Associazione organizza visite guidate, mostre, conferenze ed eventi allo scopo di promuovere l'arte e la cultura del territorio brianteo, milanese, bergamasco e



lecchese. Art-U intende contribuire alla salvaguardia dell'immenso patrimonio storico-artistico locale diffondendone la conoscenza e la cura. Si propone di rendere accessibile a tutti la grande ricchezza culturale ricevuta in eredità da chi ha vissuto ed arricchito questo territorio prima di noi. Quante volte ci si stupisce davanti a una chiesetta dimenticata, ad un affresco ignorato, a un palazzo poco valorizzato? Come si può oggi sapere tutto di New York, Parigi o Londra e poi non rendersi conto che proprio quell'edificio davanti al quale si passa tutti i giorni nasconde qualche segreto o opera d'arte che non ci si può immaginare? Lavorano con passione e professionalità per raccontare il nostro territorio con occhi nuovi a chi lo abita da sempre e a chi lo scopre per la prima volta. Art-U non lavora in modo esclusivamente indipendente ma ricerca la collaborazione con le altre realtà culturali attive sul territorio, con l'intento di formare una rete e unire le forze per perseguire l'obiettivo comune della valorizzazione della bellezza. Lo slogan dell'Associazione è ARTE X TUTTI, segno inequivocabile della volontà di coinvolgere tutte le tipologie di utenti. Art-U propone differenti modalità di fruizione degli eventi: dalle tradizionali visite guidate, ai laboratori didattici e alle attività ricreative per scolaresche e famiglie, ai percorsi studiati per persone diversamente abili, alle visite teatralizzate e interattive.

Il Premio Letterario Internazionale "Alessandro Manzoni – Città di Lecco"

Il Premio è destinato a opere edite di narrativa, in forma di romanzo, diario o biografia, nelle quali sia presente una evidente prospettiva storica, o la cui narrazione sia collocata in un contesto storico. Sarà attribuito a opere pubblicate in volume, per la prima volta, nel periodo compreso tra il 1° giugno 2024 e il 31 maggio 2025. La Giuria nominata dall'Associazione "50&Più" di Confcommercio, sceglierà le tre opere finaliste che verranno sottoposte a una Giuria Popolare. I tre autori finalisti si impegnano ad essere presenti. I tre volumi finalisti del Premio Manzoni verranno premiati con l'acquisto di copie presso gli editori (il numero di copie potrà variare al variare dei componenti della Giuria Popolare).



Il vincitore avrà invece un Premio corrispondente all'acquisto di copie del libro per un valore di 2.000 euro (Euro 2.000,00). L'opera risultata vincitrice potrà fregiarsi della fascetta con la dicitura "Opera vincitrice della ventunesima edizione del Premio Letterario Alessandro Manzoni – Città di Lecco – 2025" e sarà segnalata con particolare evidenza nelle librerie associate alle organizzazioni di categoria del Commercio. È prevista inoltre l'assegnazione del "Premio Alessandro Manzoni alla Carriera" che, in sintonia con l'intitolazione, sarà attribuito a un'importante personalità della cultura italiana e internazionale che abbia in modo visibile perseguito e rappresentato ideali di alto impegno culturale e civile. Il Premio alla Carriera, per l'importo di tremila euro (Euro 3.000,00), viene deliberato dalla Giuria in totale autonomia.

Pietro Mattia Maddaluno

Nasce a Pompei nel 1989, ma cresce nella città di Lecco, dove attualmente vive e lavora. Dal 2009 è Head of Marketing e Sponsorizzazioni Legea Hub Lecco e gestisce la strategia marketing delle sponsorizzazioni sportive per il brand Legea a livello professionistico con Club nazionali ed esteri. Dal 2013 è co-fondatore e Amministratore Unico di Maiora Srl e sovrintende alla strategia di prodotto dell'azienda, compresa la progettazione e produzione dei prodotti tessili sportivi e corporate commercializzati per il mercato italiano e USA. Dal 2015 è co-fondatore della World Sportpoint GmbH - Lucerna (Svizzera), e sovrintende alla strategia di prodotto dell'azienda, compresa la progettazione e produzione dei prodotti tessili sportivi e Corporate commercializzati per il mercato svizzero. A partire dal 2018 ha conquistato il titolo di Presidente del consiglio direttivo provinciale Giovani Imprenditori presso Confcommercio Lecco, mentre a partire dal 2023 è Vicepresidente nazionale Giovani Imprenditori presso Confcommercio Italia. Nel 2020 l'azienda Ad Maiora Srls consegue il premio BtoB Awards 2020 come vincitrice nella sezione 'miglior startup 2020'. La sua sensibilità per il contributo che gli imprenditori devono dare alla crescita culturale e turistica di Lecco lo ha portato, nel 2023, a sostenere con la sua azienda le iniziative per la celebrazione per il 150° anniversario della nascita di Alessandro Manzoni e a siglare con il Comune di Lecco/ Si.M.U.L. un "accordo di partenariato" per la progettazione e produzione dei nuovi gadget del Museo Manzoniano, una volta riaperto, con particolare riguardo al target giovane. Da questo progetto nasce l'idea del workshop proposto nel FuoriFestival di quest'anno.



Giordano Bruno

Con una solida base nel mondo della musica e del teatro, ha iniziato la sua carriera come chitarrista professionista e tecnico teatrale. Dopo aver completato gli studi in Economia e Commercio e aver trascorso del tempo come insegnante di musica, nel 2008 ha sentito la necessità di fondare Music In Box, un service audio-video-luci. Questa iniziativa è stata il punto di partenza di un viaggio emozionante nel settore degli eventi. Music In Box è cresciuta costantemente nel corso degli anni: la qualità dell'attrezzatura, la cura del dettaglio e la capacità tecnica del personale sono stati gli ingredienti giusti per diventare un punto di riferimento per una vasta gamma di eventi. Nel 2021, durante la pandemia, ha preso una decisione coraggiosa: trasformare Music In Box in Futura Network.



Questa evoluzione ha portato l'azienda ad offrire oltre ad una suite completa di servizi digitali e un reparto di produzione di contenuti multimediali per fiere, meeting e congressi. Come imprenditore, ha indossato molti cappelli: dall'amministrativo al commerciale, dall'operativo alla gestione del personale e delle attività. Questa esperienza gli ha insegnato l'importanza della flessibilità e della capacità di adattamento in un ambiente lavorativo in continua evoluzione. Una delle sue qualità distintive è la naturale empatia e capacità di lavorare in team. Questo gli ha permesso di costruire relazioni solide con i colleghi e clienti, creando un ambiente di lavoro collaborativo e stimolante. La spiccata abilità nel problem solving l'ha aiutato a superare sfide e a trovare soluzioni innovative per soddisfare le esigenze dei clienti. Al di là del lavoro, è un appassionato di musica, teatro e tecnologia. Gli piace esplorare nuove soluzioni creative per migliorare l'esperienza degli eventi ed è sempre alla ricerca di nuovi modi per superare i limiti e raggiungere il successo.